



Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 * Fax 0144364643 * C.M. ALIC809001 * C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it Web: www.icbobbiorivaltab.edu.it

PROTOCOLLO DIDATTICA A DISTANZA AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA

INTRODUZIONE

Questo documento vuole essere l'aggiornamento delle Linee guida sulla Didattica a Distanza approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto e diffuse nell'aprile scorso. Oltre alle indicazioni organizzative e agli obiettivi generali per i tre ordini di scuola, raccolgono la rimodulazione della programmazione didattica dell'ultimo bimestre già condivisa con le famiglie nel corso dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe e i criteri di valutazione riformulati in modo da tener conto della nuova modalità di insegnamento/apprendimento.

Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto sulle famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, [sezione news del 17 marzo 2020](#))

PRESUPPOSTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA: VICINANZA E SOSTENIBILITÀ

Il ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto. La didattica a distanza si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali (internet, tablet, pc, ...), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta, ...).

Vicinanza: abbiamo fatto nostro un concetto espresso dai colleghi di un Istituto in provincia di Milano: la didattica della vicinanza intesa come ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o meno tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse. Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Sostenibilità: cioè alla portata di tutti. Per noi ha significato riflettere su tre aspetti: salute; costi; apprendimenti

Salute: abbiamo cercato di valutare i possibili rischi legati all'esposizione massiccia ai dispositivi (compresi televisione, radio, ecc), oggetto di ricerca da parte del mondo scientifico (come ad esempio la Società Italiana Pediatria) ha fatto e sta facendo ricerche sui rischi, senza demonizzarne l'uso. Abbiamo anche considerato gli aspetti psicologici e affettivi legati al distanziamento e alla necessità di vivere il momento scuola come una negazione del reale a favore del virtuale.

Costi: il nostro istituto ha un'utenza variegata, con una percentuale significativa di famiglie che si colloca in una fascia medio bassa a livello di reddito, situazione aggravata dalla necessità di interrompere l'attività lavorativa per via delle misure di contenimento dell'epidemia. Inoltre il Comprensivo gravita su una zona poco servita a livello di connessione, alcune località hanno copertura scarsa o nulla. Sostenibilità a livello di costi vuol dire quindi cercare di organizzare un orario scolastico che non prevedesse troppe ore di collegamento tali da richiedere un uso eccessivo di connettività.

Apprendimenti: la didattica a distanza, secondo noi, deve proporre attività che possono essere svolte con un certo grado di autonomia e di agio da qualunque studente, visto che non tutti dispongono di uguali condizioni (aiuti ad eseguire i compiti, ambienti dedicati, connettività efficace, ...).

Certi che la quantità non sempre sia indice di qualità, abbiamo cercato di individuare i nuclei concettuali essenziali per rimodulare la programmazione, riducendo i contenuti non indispensabili e mantenendo inalterati gli obiettivi irrinunciabili, prefissati a inizio anno scolastico.

A nostro avviso gli apprendimenti sostenibili sono quelli che permettono a ciascuno di mettere a frutto le proprie capacità, senza rimanere "indietro".

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica**
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte

PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, momenti e attività significative, legati non solo ai piani individualizzati e personalizzati, ma a tutte quelle situazioni di difficoltà determinate dal nuovo modo di far scuola a seguito dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei docenti di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, è importante risorsa che si interfaccia con i docenti di sezione/classe, per attuare interventi di recupero e potenziamento in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nella secondaria. Queste attività affiancano quelle svolte dai docenti di sezione/classe.

Nostro sforzo è quello di definire continuamente un insieme di strategie comuni tra i diversi attori coinvolti, in modo da dare coerenza alla nostra azione. Si renderà inoltre necessario definire poche, ma ben precisate, aree su cui continuare a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi a medio termine.

Fondamentale è la co-progettazione di team con l'insegnante di sostegno, il docente tutor e/o l'educatore, che dovranno intervenire in modo integrato sul lavoro settimanale.

LA DAD NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (ALL.1)

In questa fase, intendiamo:

- confermare la proposta di attività a sfondo culturale-esplorativo: storie, favole, proposta di semplici attività con materiale facilmente reperibile nelle case, inviti a esplorare l'ambiente domestico, il cielo, inviti a manipolare materiali, ecc...
- scoprire nuove ed individuali strategie per mantenere il filo con le quelle famiglie più in difficoltà ad interagire nelle restituzioni o nell'affiancare i loro bambini alla conduzione dei giochi/attività proposte.

- favorire la condivisione, invitando il bambino ad interagire con i suoi compagni mettendosi in gioco. Tutto ciò rappresenterebbe, per i bambini di 5 anni, un percorso possibile **all'acquisizione di competenze quali la maturazione della propria identità e la fiducia in se stessi**, con il valore aggiunto che il sapere di uno può diventare da stimolo per l'altro

Abbiamo definito di sperimentare la conduzione di **incontri sincroni a piccoli gruppi (6/7)**, dedicati esclusivamente ai bambini di 5 anni, in un primo momento per attuare gli incontri di continuità con la scuola primaria, tramite storie mirate, dialoghi e semplici attività, a una sorta di "passaggio esplorato", come percorso emotivo che li conduca alla consapevolezza della loro crescita.

Incontri con famiglie

Verranno organizzati ulteriori incontri con le famiglie, tramite la piattaforma Zoom all'interno di Aule Virtuali del Registro Elettronico. Gli incontri sono finalizzati a supportare le famiglie nell'uso di tale strumento, in vista anche del suo utilizzo al momento del passaggio alla scuola primaria.

Principali ambienti utilizzati

WhatsApp, telefono: sistema di comunicazione con le rappresentanti come rinforzo all'informazione sulle attività proposte. Nei casi difficoltà di uso dello strumento digitale, si userà il telefono, strumento caldo per eccellenza e in grado di individualizzare la relazione

Registro elettronico Classe Viva

Zoom: incontri online specifici per le azioni di continuità rivolte ai bambini di 5 anni..

LA DAD NELLA SCUOLA PRIMARIA (ALL.2)

Nella scuola primaria, completato il percorso di formazione sugli ambienti digitali, prevediamo la progressiva implementazione di incontri didattici, in modalità telematica, attraverso la piattaforma Zoom, in tutte le interclassi, che si affiancheranno, nelle classi iniziali, a momenti di incontro più dedicati al rafforzamento dell'identità di classe. Rispetto alla secondaria, i meeting didattici saranno più limitati come numero (circa 2-3 incontri alla settimana) e come modalità: in diversi casi saranno rivolti a un numero ristretto di studenti, in modo da garantire una maggiore efficacia e favorire la partecipazione attiva di ogni studente. Gli incontri sincroni si svolgeranno di norma dal lunedì al venerdì con orario compreso tra le 9:00 e le 18:00.

Ricordando che anche la didattica a distanza, che peraltro si compone di diversi strumenti, soprattutto nella scuola primaria, richiede una personalizzazione degli interventi e della gestione, non riteniamo efficace prevedere una struttura rigida e uguale per tutti, ma piuttosto alcuni riferimenti comuni, all'interno dei quali ogni interclasse e, in parte, ogni classe, troverà gli strumenti maggiormente compatibili con i percorsi didattici consolidati. Le soluzioni, adottate, pertanto si adattano al contesto di riferimento.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste. Eventuali incontri dovranno essere annotati in RE con qualche giorno di anticipo, inserendo il link della video conferenza.

Gli insegnanti di sostegno, inoltre, proseguiranno negli interventi individualizzati, a seconda dei bisogni specifici degli alunni: in taluni casi si tratta di organizzare alcuni meeting aggiuntivi sincroni individuali o a piccoli gruppi, in altri si rende necessaria un'azione con mezzi più tradizionali, come il telefono, anche con l'ausilio degli educatori.

Principali ambienti utilizzati

- **Zoom all'interno delle Aule Virtuali di Classe Viva** per i meeting didattici in modalità sincrona e per lo sportello di aiuto e sostegno (circa 4-5h alla settimana, suddivise tra italiano, matematica, inglese ed eventuali materie di studio, per studente)
- Il **registro elettronico**, come luogo privilegiato per lasciare traccia delle attività e come luogo di raccolta di scadenze e link dei meeting didattici
- **WhatsApp** per tutte le classi come strumento di comunicazione e condivisione dei materiali, sia da parte del docente che degli alunni

E' condivisa la programmazione settimanale di tutte le attività per consentire alle famiglie di potersi organizzare nella gestione giornaliera degli impegni. Gli incontri di Zoom variano da uno a due, alla settimana, per le prime classi, fino ad un massimo di cinque/sei incontri per le classi conclusive.

LA DAD NELLA SCUOLA SECONDARIA (ALL.3)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Rispetto a fine marzo, gli strumenti finora utilizzati, Edmodo, Registro elettronico Spaggiari e Zoom sembrano collaudati: la presenza e la partecipazione degli studenti è in crescita e l'avvenuta distribuzione dei device agli studenti che ne avevamo bisogno garantisce maggiori opportunità di presenza ai meeting e maggiore facilità nello svolgere le attività proposte in asincrono.

Gradualmente, ma repentinamente, tutte le classi si sono orientate nell'uso degli ambienti Zoom in particolare:

- Il **Registro Elettronico Classe Viva con l'estensione Aule virtuali**, come luogo privilegiato per lasciare traccia delle attività e come luogo di raccolta di scadenze e link dei meeting didattici.
- **Zoom all'interno delle Aule Virtuali di Classe Viva** per i meeting didattici in sincronia, per lo sportello di aiuto e sostegno e per le attività di recupero e potenziamento;
- **Edmodo** come piattaforma per la gestione, la raccolta e la restituzione e il feedback sulle attività assegnate e test di verifica;
- **Padlet** per creare bacheche, documenti e pagine web che siano facili da leggere e a cui sia divertente collaborare.
- **WhatsApp**, per la messaggistica istantanea e più immediata con gli alunni e per la condivisione dei materiali.

Viene predisposta, e condivisa con le famiglie, la pianificazione settimanale delle attività in modo da

consentire una migliore organizzazione e gestione degli impegni proposti.

Sono confermate le attività di tutoraggio per l'aiuto compiti, particolarmente indirizzate agli studenti che hanno manifestato difficoltà a diversi livelli. Per quanto riguarda la valutazione, è stato predisposto e pubblicato un documento apposito che, facendo tesoro delle esperienze di valutazione formativa finora utilizzate, riporta le modalità di valutazione adottate dalla scuola, nel rispetto e in attesa delle indicazioni ministeriali e delle note relative alla conclusione dell'anno scolastico e dell'ordinanza sull'esame di stato.

VALUTAZIONE E DINTORNI

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (art. 1, co. 1, D. Lgs 62/2017).

Nota n. 388 del 17 marzo 2020

«E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione».

SCENARI EDUCATIVI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

Ogni valutazione intermedia in decimi sarà accompagnata da un giudizio sintetico: la parte discorsiva farà emergere le competenze disciplinari ma anche quelle competenze trasversali, meta disciplinari e di cittadinanza peculiari alle differenti attività proposte.

Inoltre si terrà in considerazione il percorso, il progresso e l'ambiente in cui ogni alunno opera.

È necessario spostare l'attenzione verso le:

- competenze disciplinari
- competenze meta disciplinari
- competenze trasversali

Competenze disciplinari

- Comprensione dei linguaggi specifici
- Capacità di orientarsi all'interno di uno specifico contesto disciplinare
- Comprensione di brani e testi multimediali riferiti ad uno specifico settore
- Capacità di costruire schemi, tabelle, rappresentazioni diverse di contenuti
- Capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti
- Originalità degli apporti e contributo al lavoro di tutti

Competenze meta disciplinari

- Imparare ad imparare
- Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione)
- Saper raccogliere dati e informazioni
- Problem Solving
- Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi
- Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento)

Competenze trasversali

- Autoregolazione dei tempi di apprendimento
- Capacità di concentrazione, impegno
- Serietà del lavoro
- Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD
- Capacità di interazione e collaborazione
- Capacità di sostenere altri compagni

Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Nel caso di alunni disabili con Piano di studio ad obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Per gli studenti con DSA o con Esigenze Educative Speciali si farà continuo riferimento al PdP, cercando di attuare tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili prima utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel PdP), gli strumenti verranno adattati alla circostanza.

Si manterrà un contatto più ravvicinato con la famiglia che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente.

LIVELLI DI COMPETENZA:

- A: Livello Avanzato
- I: Intermedio
- B: Base
- D: Iniziale

PRIMARIA

IMPARARE AD IMPARARE

INDICATORI	LIVELLI	EVIDENZE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Saper individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni	A	Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.
	I	Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Se stimolato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.
	B	Riconosce le informazioni e i materiali ricevuti (testo, immagine, cartografia, ecc.) per farne oggetto di sintesi in lavori di ricerca e sa redigerne un elenco. Sa inserire informazioni preordinate in schemi già predisposti.
	D	Anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite.
	A	In completa autonomia, sa organizzare e pianificare i propri impegni

GESTIONE DEL TEMPO Pianificare i tempi e organizzare i propri impegni scolastici		Rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione
	I	Con gli opportuni stimoli organizza e pianifica i propri impegni. Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne
	B	Guidato in ogni fase organizza e pianifica i propri impegni. Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza le consegne
	D	Non dimostra interesse o non sa, anche se guidato, organizzare e pianificare i propri impegni. Poche volte rispetta il tempo di consegna

COLLABORARE E PARTECIPARE

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
PARTECIPAZIONE IMPEGNO Partecipare portando il proprio contributo	A	L'alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento: le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.
	I	L'alunno, quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.
	B	L'alunno, solo se stimolato interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. E' discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.
	D	L'alunno mai o molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento
COLLABORAZIONE Disponibilità al confronto Chiedere aiuto ed offrire aiuto	A	L'alunno è sempre disponibile al confronto e nel mettere a disposizione/condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Spontaneamente chiede aiuto e lo offre.
	I	L'alunno è quasi sempre disponibile al confronto nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Spontaneamente offre aiuto e se stimolato lo chiede.
	B	L'alunno è abbastanza disponibile al confronto e con opportuni solleciti l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato. Se sollecitato chiede e offre aiuto.
	D	L'alunno, anche se sollecitato non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a condividere il materiale da lui reperito o elaborato e a dare o ricevere aiuto.

COMPETENZA DIGITALE

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Interagire attraverso le tecnologie digitali	A	<i>Sa creare soluzioni a problemi semplici inerenti il modo di interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione digitali</i>
	I	<i>Sa usare alcune tecnologie digitali per l'interazione più appropriata. Sa adeguare i mezzi di comunicazione più appropriati per un determinato contesto</i>
	B	<i>Sceglie tra alcune tecnologie digitali semplici per l'interazione e tra alcuni mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</i>
	D	<i>Riconosce, con l'aiuto del docente, alcune tecnologie digitali semplici per l'interazione e alcuni adeguati mezzi di comunicazione semplici per un determinato contesto</i>
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PROBLEM SOLVING Sviluppare contenuti digitali	A	<i>Sa creare autonomamente contenuti digitali</i>
	I	<i>Sa indicare modalità per creare contenuti usando alcuni formati in autonomia</i>
	B	<i>Sa riconoscere semplici modalità per creare contenuti digitali essenziali usando solo alcuni formati ben definiti.</i>
	D	<i>Sa individuare, con l'aiuto del docente, semplici modalità per creare contenuti essenziali.</i>

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ELABORATI

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
PROGETTAZIONE PRODUZIONE DI ELABORATI Organizzazione del lavoro e stesura elaborato	A	<i>L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo.</i>
	I	<i>Il lavoro svolto risponde in modo consono a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti.</i>
	B	<i>L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la consegna.</i>
	D	<i>La relazione presenta lacune circa la completezza e la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti non sono collegate tra loro in modo organico ma risultano frammentarie.</i>

SECONDARIA DI 1° GRADO

IMPARARE AD IMPARARE

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
------------	---------	----------

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Saper individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni	A	<i>Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.</i>
	I	<i>Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Se stimolato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.</i>
	B	<i>Riconosce le informazioni e i materiali ricevuti (testo, immagine, cartografia, ecc.) per farne oggetto di sintesi in lavori di ricerca e sa redigerne un elenco. Sa inserire informazioni preordinate in schemi già predisposti.</i>
	D	<i>Anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite.</i>
GESTIONE DEL TEMPO Pianificare i tempi e organizzare i propri impegni scolastici	A	<i>In completa autonomia, sa organizzare e pianificare i propri impegni Rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione</i>
	I	<i>Con gli opportuni stimoli organizza e pianifica i propri impegni. Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne</i>
	B	<i>Guidato in ogni fase organizza e pianifica i propri impegni. Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza le consegne</i>
	D	<i>Non dimostra interesse o non sa, anche se guidato, organizzare e pianificare i propri impegni. Poche volte rispetta il tempo di consegna</i>

COLLABORARE E PARTECIPARE

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
PARTECIPAZIONE IMPEGNO Partecipare portando il proprio contributo	A	<i>L'alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento: le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.</i>
	I	<i>L'alunno, quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.</i>
	B	<i>L'alunno, solo se stimolato interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. E' discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.</i>
	D	<i>L'alunno mai o molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee.</i>

		<i>Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento</i>
COLLABORAZIONE Disponibilità al confronto Chiedere e offrire aiuto	A	<i>L'alunno è sempre disponibile al confronto e nel mettere a disposizione/condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Spontaneamente chiede aiuto e lo offre.</i>
	I	<i>L'alunno è quasi sempre disponibile al confronto nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Spontaneamente offre aiuto e se stimolato lo chiede.</i>
	B	<i>L'alunno è abbastanza disponibile al confronto e con opportuni solleciti l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato. Se sollecitato chiede e offre aiuto.</i>
	D	<i>L'alunno, anche se sollecitato non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a condividere il materiale da lui reperito o elaborato e a dare o ricevere aiuto.</i>

COMPETENZA DIGITALE

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Interagire attraverso le tecnologie digitali	A	<i>Sa creare soluzioni a problemi complessi con l'ausilio delle diverse tecnologie. Trova modalità efficaci di interazione con gli altri attraverso le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione digitali</i>
	I	<i>Sa scegliere le tecnologie digitali per l'interazione più appropriata e sa usare i mezzi di comunicazione adeguati per un determinato contesto</i>
	B	<i>Sa scegliere semplici tecnologie digitali per l'interazione e semplici mezzi di comunicazione digitali funzionali per un determinato contesto</i>
	D	<i>Sa scegliere alcune tecnologie digitali semplici per l'interazione e, se guidato, identifica i principali mezzi di comunicazione per un determinato contesto</i>
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PROBLEM SOLVING Sviluppare contenuti digitali	A	<i>Sa modificare i contenuti utilizzando i formati digitali più appropriati e sa trovare soluzioni a problemi complessi; sa integrare le proprie conoscenze digitali con quelle professionali e fornisce supporto ad altri nello sviluppo dei contenuti.</i>
	I	<i>Sa individuare in autonomia modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati esprimendosi in modo creativo</i>
	B	<i>Sa indicare semplici modalità per creare e modificare contenuti dati solo in alcuni formati ben definiti e sa esprimersi attraverso la creazione di semplici strumenti digitali.</i>

	D	<i>Sa individuare alcune modalità per creare e modificare contenuti in formati semplici e, se guidato, sa scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali essenziali</i>
--	---	--

COMPETENZA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ELABORATI

INDICATORI	LIVELLO	EVIDENZE
PROGETTAZIONE PRODUZIONE DI ELABORATI Organizzazione del lavoro e stesura elaborato	A	<i>L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo.</i>
	I	<i>Il lavoro svolto risponde in modo consona a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti.</i>
	B	<i>L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la consegna.</i>
	D	<i>La relazione presenta lacune circa la completezza e la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti non sono collegate tra loro in modo organico ma risultano frammentarie.</i>
PROGETTAZIONE PRODUZIONE DI ELABORATI Creatività nell'elaborazione del prodotto digitale (presentazione, video, padlet)	A	<i>Dimostra padronanza dello strumento scelto arricchendo l'elaborato con immagini, video e testi armonicamente inseriti, presenta effetti grafici e multimediali. L'impostazione e la leggibilità del contenuto rispetto agli elementi grafici è chiara ed efficace.</i>
	I	<i>Dimostra padronanza dello strumento scelto inserendo contenuti multimediali parzialmente integrati al testo. L'impostazione e la leggibilità del contenuto è efficace.</i>
	B	<i>Dimostra parziale padronanza dello strumento scelto inserendo pochi contenuti multimediali non del tutto integrati al testo. L'impostazione e la leggibilità del contenuto è semplice.</i>
	D	<i>Dimostra una limitata padronanza dello strumento scelto inserendo pochi contenuti multimediali non del tutto integrati al testo. La leggibilità e l'impostazione del testo è limitata e non lineare.</i>

INDICAZIONI DOCIMOLOGICHE ORIENTATIVE

LIVELLI DI COMPETENZA	VALORE DOCIMOLOGICO
AVANZATO	9-10
INTERMEDIO	8
BASE	7
INIZIALE	6